



NINA E IL SEGRETO DEL RICCIO

SCHEDA PRE-VISIONE

Scheda tecnica e artistica



Titolo originale: *Nina et le Secret du hérisson*

Anno: 2023

Nazione: Francia, Lussemburgo

Genere: Animazione

Produzione: Parmi Les Lucioles Films, Doghouse Films

Distribuzione italiana: Movies Inspired

Durata: 78 minuti

Regia: Alain Gagnol, Jean-Loup Felicioli

Sceneggiatura: Alain Gagnol

Fotografia: Adrian Tejjido

Montaggio: Sylvie Perrin

Musiche: Serge Besset

Sinossi

Nina adora addormentarsi ascoltando le storie che le racconta il papà, soprattutto quelle del riccio che scopre il mondo. Ma una sera, il papà è troppo preso dal lavoro e non riesce a inventare una nuova avventura... Per fortuna c'è Mehdi, il suo migliore amico, pronto ad aiutarla. E se davvero ci fosse un tesoro nascosto nella vecchia fabbrica? Magari potrebbe risolvere tutti i loro problemi! Così comincia una grande avventura, tra fughe dalla vicina curiosa e dal suo gatto Touffu, trappole del custode e un grosso cane da evitare... Naturalmente, il piccolo riccio non mancherà mai: sarà con loro, deciso a scoprire la verità!

Guarda qui il trailer del film: <https://www.youtube.com/watch?v=aj6C2WeKo70>

I registi Alain Gagnol, Jean-Loup Felicioli

Alain Gagnol ha studiato animazione e fumetto a Lione, ha lavorato come animatore e ha scritto libri come la trilogia *Power Club* e *Même les araignées ont une maman*, premiato nel 2022.

Jean-Loup Felicioli ha studiato arte in diverse città francesi, lavora come grafico e animatore e ha pubblicato libri per bambini come *Je suis Camille*, vincitore del Premio UNICEF. Insieme hanno creato cortometraggi e due film d'animazione molto noti: *Un gatto a Parigi* (2010, titolo originale *Une vie de chat*, nominato agli Oscar) e *Phantom Boy* (2015), entrambi pensati per i più giovani. Durante la loro carriera hanno ricevuto ben 17 nomination a premi importanti, compresi i César e gli Oscar.

Commento del regista

«Noi vogliamo un cinema di qualità anche per i ragazzi, un cinema che non abbia paura di parlare di temi seri e importanti. I bambini sono come spugne: vivono nello stesso mondo degli adulti, anche se spesso lo dimentichiamo. Il nostro film mostra come i bambini vengano toccati da problemi più grandi di loro, e racconta il loro rapporto con le difficoltà che vivono i genitori: situazioni che a volte non capiscono fino in fondo, ma che cambiano comunque la loro vita. Nonostante il contesto sociale difficile, il film non descrive un mondo senza speranza, dove lottare non servirebbe a niente. La nostra prima ambizione è fare cinema, il miglior cinema possibile, e conquistare chi guarda con una storia capace di regalare tante emozioni.»

Contesto storico e sociale

Nel film *Nina e il segreto del riccio*, tutto comincia quando la fabbrica dove lavora il papà di Nina viene chiusa. Questo non significa solo che il papà perde il lavoro: anche tante altre famiglie della città restano senza uno stipendio, e la comunità intera ne soffre. La fabbrica, che prima era un luogo di lavoro e sicurezza, diventa improvvisamente un posto vuoto e silenzioso. Questo mostra come le decisioni ingiuste di pochi possano avere conseguenze su tante persone. Nina e il suo amico Mehdi ci fanno vedere che i bambini non sono indifferenti a queste difficoltà: anche se piccoli, vivono i problemi degli adulti e cercano soluzioni con la loro fantasia e il loro coraggio.

Glossario

Fabbrica: è un grande edificio dove tante persone lavorano insieme per costruire o preparare oggetti, come vestiti, macchine o giocattoli.

Sciopero: è quando un gruppo di lavoratori smette di lavorare per un certo periodo per chiedere migliori condizioni di lavoro, più sicurezza o salari più giusti. Serve a far sentire la propria voce e a difendere i propri diritti.

Riccio: è un piccolo animale che vive nei boschi e nei giardini. Ha il dorso coperto di aculei, che sembrano aghi appuntiti, e li usa per difendersi: quando ha paura si arrotola su sé stesso diventando una "pallina di spine". È un animale notturno, cioè esce soprattutto di sera e di notte, e si nutre di insetti, lumache e piccoli frutti.



NINA E IL SEGRETO DEL RICCIO

SCHEDA POST-VISIONE

IMPARIAMO A PARLARE DI CINEMA

Genere cinematografico: è un insieme di convenzioni e regole che i film seguono per raccontare le storie in un certo modo. Ogni genere ha elementi tipici, come ambientazioni, personaggi o situazioni ricorrenti, che aiutano lo spettatore a capire subito che tipo di storia sta guardando. Ad esempio, i film d'avventura mostrano viaggi e pericoli, i film comici puntano a far ridere, i film romantici raccontano storie d'amore, i film di paura esplorano situazioni inquietanti...

Polar: genere cinematografico francese simile al poliziesco o al giallo. Racconta storie di crimini e investigazioni, spesso con suspense e colpi di scena. I personaggi principali cercano indizi e cercano di risolvere grandi misteri.

Parliamo di contenuti

Una delle tematiche principali di *Nina e il segreto del riccio* è la dimensione del gioco e dell'immaginazione dei bambini. Nina e Mehdi passano molto tempo a inventare storie e mondi fantastici, nascosti sotto una coperta come in una "fortezza". Quali giochi o storie inventano Nina e Mehdi nella loro "fortezza"? In che modo il gioco aiuta i bambini a affrontare situazioni difficili nella storia? Ti è mai capitato di giocare come fanno Nina e Mehdi?

Parliamo di regia

Uno dei protagonisti del film è il piccolo riccio amico di Nina e protagonista delle storie del papà. Com'è questo personaggio? In che modo è diverso dagli altri? Perché?

Parliamo di sceneggiatura

Il genere di un film si definisce in base al suo tema principale, anche se spesso un'opera può appartenere a più generi contemporaneamente. Per classificare un film in un genere, si può osservare ciò che vediamo e descrivere le emozioni che ci suscita: ci fa ridere, piangere o paura? Ecco alcuni esempi di generi: azione/avventura, commedia, dramma, fantastico, fantascienza, western... Secondo te, a quale o quali genere/i potrebbe appartenere *Nina e il segreto del riccio*? Perché?

Parliamo di storia del cinema

Nel cinema d'animazione, il design dei personaggi è sempre stato importante per raccontare storie e suscitare emozioni. Il riccio di *Nina e il segreto del riccio* richiama lo stile dei primi personaggi Disney, in particolare quello di Topolino, creati all'inizio del XX secolo. Questi personaggi erano in bianco e nero, avevano linee semplici e rotonde, occhi grandi e espressioni facili da leggere, che li facevano sembrare vivi e simpatici. Questo esempio mostra come il cinema moderno si ispiri alle scelte grafiche della storia dell'animazione, unendo tradizione e nuove tecniche per raccontare nuove emozioni e avventure.

Notizie e curiosità

Il cinema nasce spesso dalla letteratura, adattando libri in film: già nel 1902 Georges Méliès trasformava Jules Verne in *Viaggio nella luna*. Alain Gagnol e Jean-Loup Felicioli hanno fatto l'inverso: hanno trasformato il loro film *Nina e il segreto del riccio* in un libro per bambini, un processo chiamato *novellizzazione*. In questo modo hanno creato una nuova opera, usando il linguaggio della letteratura, per raccontare ancora una volta la storia di Nina, un'avventura di amicizia che unisce polar sociale e magia dell'immaginazione dei bambini.

Largo alla creatività/Spunti per attività e riflessioni

Ispirandoti al film, immagina un piccolo amico animale, reale o fantastico. Disegnalo o descrivilo, pensando al suo aspetto, ai suoi poteri o al suo carattere, e poi scrivi una breve storia in cui tu e il tuo amico animale vivete insieme un'avventura o risolvete un piccolo mistero. Pensa a dove vive, cosa vi piace fare insieme e come ti aiuta a sentirti coraggioso o felice.

Al di là del film

Ti è piaciuto Nina e il segreto del riccio? Prova anche...

Zootropolis - Zootopia (2016, regia di Byron Howard e Rich Moore): un film divertente e avventuroso dove la protagonista, una coniglietta detective, cerca di risolvere un mistero in città.

